

Servizio Sociale

Proposta N.: **DD/PRO/2025/7362**

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI EROGATORI DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "HOME CARE PREMIUM 2025/2028" PROMOSSO DALL'INPS

LA DIRETTRICE

Premesso che :

- ai sensi e per gli effetti del DM 463/98 l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) ha tra i propri compiti istituzionali l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali nonché dei loro familiari e, per tale motivo, destina parte delle risorse della suddetta Gestione a sostegno della non autosufficienza;

- l'INPS in data 25.03.2025 ha pubblicato il nuovo Bando di concorso "Progetto Home Care Premium 2025 – Assistenza domiciliare", per i dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e sociali, per i loro coniugi, per parenti di primo grado non autosufficienti, con validità dal 1^a luglio 2025 al 30 giugno 2028;

- con il suddetto bando INPS individua requisiti e modalità di erogazione delle prestazioni Home Care Premium - HCP per il triennio 2025-2028 che consistono nel riconoscimento da parte dell'Istituto di contributi economici - cd "prestazioni prevalenti" – in favore di soggetti non autosufficienti, anche minori di età, finalizzati al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare; l'Istituto prevede inoltre l'erogazione di servizi di assistenza alla persona – cd "prestazioni integrative" – avvalendosi della collaborazione degli Ambiti territoriali sociali (ATS), di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) della legge n. 328/2000, o come differentemente denominati o identificati dalla normativa vigente in materia, ovvero degli Enti pubblici che hanno competenza istituzionale a rendere servizi di assistenza alla persona che vorranno convenzionarsi con l'Istituto;

- il convenzionamento con l'Istituto è subordinato alla presentazione da parte dell'ATS, entro il termine del 9 giugno 2025 - inizialmente fissato al 9 maggio 2025, poi prorogato con comunicazione INPS del 16 aprile 2025 - di specifica istanza e all'inserimento nella piattaforma gestionale di almeno n. 3 prestazioni integrative e relativi professionisti individuati;

Considerato pertanto che il Comune di Bologna, in attuazione di quanto definito nel suddetto bando per l'attivazione di Progetti di Assistenza Domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti e fragili,

promosso e finanziato dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici, intende attivare una procedura per individuare e accreditare le figure professionali idonee a fornire le predette prestazioni integrative, costituendo un elenco di soggetti erogatori, qualificati ed idonei;

Dato atto che:

- il titolare del diritto è l'iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali in servizio o in quiescenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 27 dalla legge 203/2024;
- i beneficiari devono essere residenti nel Comune di Bologna ed essere destinatari dei contributi economici e dei servizi socioassistenziali previsti dal Progetto HCP 2025;
- possono beneficiare dei predetti interventi: i titolari, nonché, laddove gli stessi siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione, le parti dell'unione civile ex lege n. 76 del 2016, per le quali non sia intervenuta una delle cause di scioglimento della stessa, i parenti di primo grado anche non conviventi. Qualora il titolare ne rivesta la qualifica di tutore o curatore, possono fruire degli interventi anche i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado del medesimo. Sono equiparati ai figli i giovani minori affidati al titolare in virtù di affidamento familiare per il tempo dell'affidamento, così come disciplinato dalla legge n. 184/1983 e s.m.i., disposto dal servizio sociale territoriale e omologato dal Giudice tutelare, o affidamento giudiziale disposto in via autoritativa con provvedimento del Tribunale per i minorenni e, infine, affidamento preadottivo disposto dal Giudice;
- per prestazioni integrative si intendono i servizi ed interventi socio-assistenziali di supporto alla non autosufficienza e fragilità, di cui all'art. 17 del Bando HCP 2025 dell'INPS;

Precisato che:

- è possibile richiedere l'iscrizione all'elenco dei soggetti erogatori di prestazioni integrative nell'ambito del progetto HCP 2025, ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per uno o più servizi oggetto di prestazioni integrative di seguito indicati:

- 1) servizi professionali domiciliari finalizzati a migliorare l'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, effettuati da terapeuta occupazionale (lettera a), art. 17 Bando INPS HCP 2025);
 - 2) servizi professionali di psicologia e psicoterapia (lettera c), art. 17 Bando INPS HCP 2025);
 - 3) servizi professionali di fisioterapia (lettera e), art. 17 Bando INPS HCP 2025);
 - 4) servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo, effettuati dall'educatore professionale sociosanitario o dall'educatore professionale socio pedagogico (lettera g), art. 17 Bando INPS HCP 2025).
- le prestazioni di cui sopra, potranno essere rese sia in ambito domiciliare che ambulatoriale;
 - è escluso l'intervento di natura professionale medica;
 - per tutti i professionisti è necessaria l'iscrizione al rispettivo Albo professionale di appartenenza e il possesso di partita iva;
 - la durata dell'accreditamento dei professionisti avrà validità dal giorno di inserimento in piattaforma da parte dell'INPS fino al 30/06/2028, termine di validità del Progetto Home Care Premium 2025/2028;

Specificato inoltre che:

- a ciascun beneficiario potranno essere riconosciute prestazioni integrative nei limiti del budget assegnato

in base al proprio Isee socio-sanitario ed alla fascia assegnata dall'operatore referente dell'INPS sulla base della valutazione del bisogno socio-assistenziale, fino alla data di eventuale interruzione della prestazione e comunque non oltre il 30/06/2028, termine di scadenza del Progetto Home Care Premium 2025/2028;

- il beneficiario, consultato l'elenco dei professionisti iscritti nell'elenco dei soggetti erogatori del Comune di Bologna, reso noto agli utenti mediante pubblicazione sul sito INPS, potrà usufruire dei servizi professionali indicati nell'art.1 dell'avviso allegato alla presente determinazione dirigenziale;
- il beneficiario potrà contattare uno dei professionisti che risulteranno visibili in procedura per il Comune di Bologna e fissare direttamente un appuntamento, inserito dal professionista stesso sulla sua area riservata;
- le prestazioni professionali rese saranno rimborsate al professionista, con cadenza mensile, sulla base delle fatture inserite in procedura dallo stesso e convalidate dal beneficiario, a conferma dell'avvenuta erogazione della prestazione;

Considerato altresì che:

- l'Avviso pubblico e la relativa istanza di manifestazione di interesse, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, sono stati redatti in conformità all'Avviso *"Adesione al Progetto Home Care Premium 2025"* dell'INPS, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali o agli Enti Pubblici istituzionalmente preposti a rendere servizi socioassistenziali, anch'esso allegato, e prevedono che i professionisti indichino le prestazioni erogabili, la tariffa oraria e rendano le necessarie dichiarazioni;
- la presente determinazione dirigenziale è coerente con le finalità istituzionali dell'Ente e non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della costituzione di un elenco di soggetti erogatori di prestazioni integrative rivolte a dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e sociali, per i loro coniugi, per parenti di primo grado non autosufficienti, nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2025/2028 e relativa istanza di manifestazione di interesse, con termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse entro il 31 maggio 2025, ore 12:00;

Precisato infine che, in caso di impossibilità di reperimento di un numero sufficiente di professionisti e relative prestazioni - almeno 3 - alla scadenza del termine di presentazione di manifestazione di interesse di cui al presente avviso, non sarà possibile dar corso al convenzionamento del Comune di Bologna con INPS per il Progetto Home Care Premium 2025-2028, interrompendo l'iter amministrativo connesso alla procedura in oggetto;

Dato atto che :

- della presente determinazione è stata data preventiva informazione all'Assessore;
- la Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Gina Simona Simoni, nella sua qualità di Direttrice del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna;

Visti: - l'art. 107 del D.Lgs.267/2000; la L. 7 agosto 1990, n. 241; - gli artt. 44 e 46 dello Statuto del Comune di Bologna e il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati, di:

- avviare la procedura di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della costituzione di un elenco di soggetti erogatori di prestazioni integrative, rivolte a dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e sociali, loro coniugi, parenti di

primo grado non autosufficienti, nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2025/2028 promosso dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;

- approvare lo schema di avviso pubblico e relativa istanza di manifestazione di interesse (Allegato 1), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, unitamente all'Avviso "*Adesione al Progetto Home Care Premium 2025*" dell'INPS, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali o agli Enti Pubblici istituzionalmente preposti a rendere servizi socioassistenziali;

- dare atto che la Responsabile Unica del Procedimento della presente procedura è la Dott.ssa Gina Simona Simoni, nella sua qualità di Direttrice del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna;

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -